



Documentazione

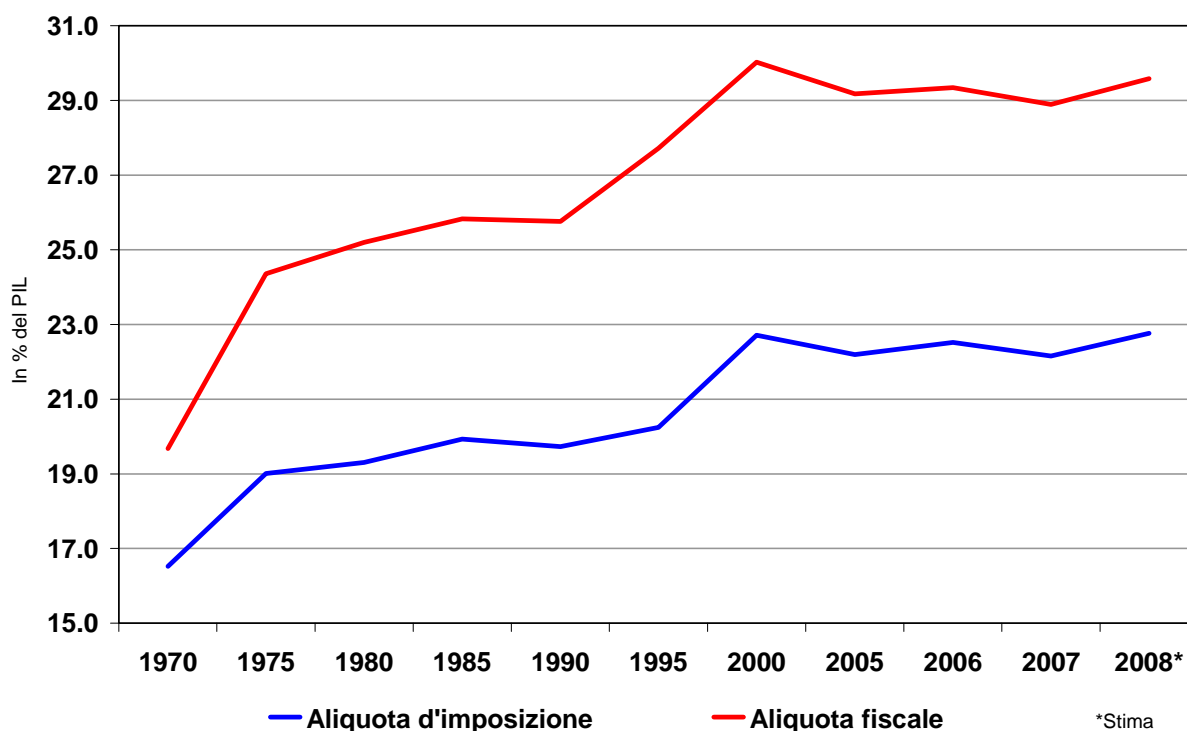
Data 24 novembre 2009

Aliquota fiscale 2008

Evoluzione delle componenti dell'aliquota fiscale

A seguito della sua modalità di calcolo, l'aliquota fiscale si può scindere nella cosiddetta aliquota d'imposizione, che mette in rapporto le entrate fiscali dei tre livelli statali con il PIL, e nella quota dei contributi alle assicurazioni sociali pubbliche. La figura 1 mette a confronto l'aliquota d'imposizione e l'aliquota fiscale, mentre la tabella 1 completa il quadro con i valori della quota dei contributi alle assicurazioni sociali pubbliche.

Grafico 1: Evoluzione dell'aliquota fiscale e dell'aliquota d'imposizione della Svizzera



Dal grafico si evince che all'inizio degli anni Settanta i valori dell'aliquota d'imposizione (16,5 %) e dell'aliquota fiscale (19,7 %) erano assai vicini e che successivamente fino a circa la metà degli anni Novanta il distacco tra le due è continuamente aumentato (aliquota d'imposizione: 20 %; aliquota fiscale: quasi 28 %). La ragione di questa evoluzione è da ricercare nel potenziamento delle assicurazioni sociali pubbliche e quindi nella crescita della quota dei contributi passata dal 3,2 per cento del 1970 al 7,5 per cento del 1995. Da allora l'aliquota d'imposizione e l'aliquota fiscale registrano un'evoluzione parallela e la quota dei contributi alle assicurazioni sociali pubbliche è lievemente diminuita. Nel 2008 l'aliquota fiscale era del 29,6 per cento a fronte di un'aliquota d'imposizione del 22,8 per cento e una quota dei contributi alle assicurazioni sociali pubbliche del 6,8 per cento.

Tabella 1: Evoluzione delle componenti dell'aliquota fiscale in Svizzera

In % del PIL			
Anno	Aliquota d'imposizione	Quota dei contributi alle assicurazioni sociali pubbliche	Aliquota fiscale
1970	16.5	3.2	19.7
1975	19.0	5.4	24.4
1980	19.3	5.9	25.2
1985	19.9	5.9	25.8
1990	19.7	6.0	25.8
1995	20.2	7.5	27.7
2000	22.7	7.3	30.0
2005	22.2	7.0	29.2
2006	22.5	6.8	29.3
2007	22.2	6.7	28.9
2008*	22.8	6.8	29.6

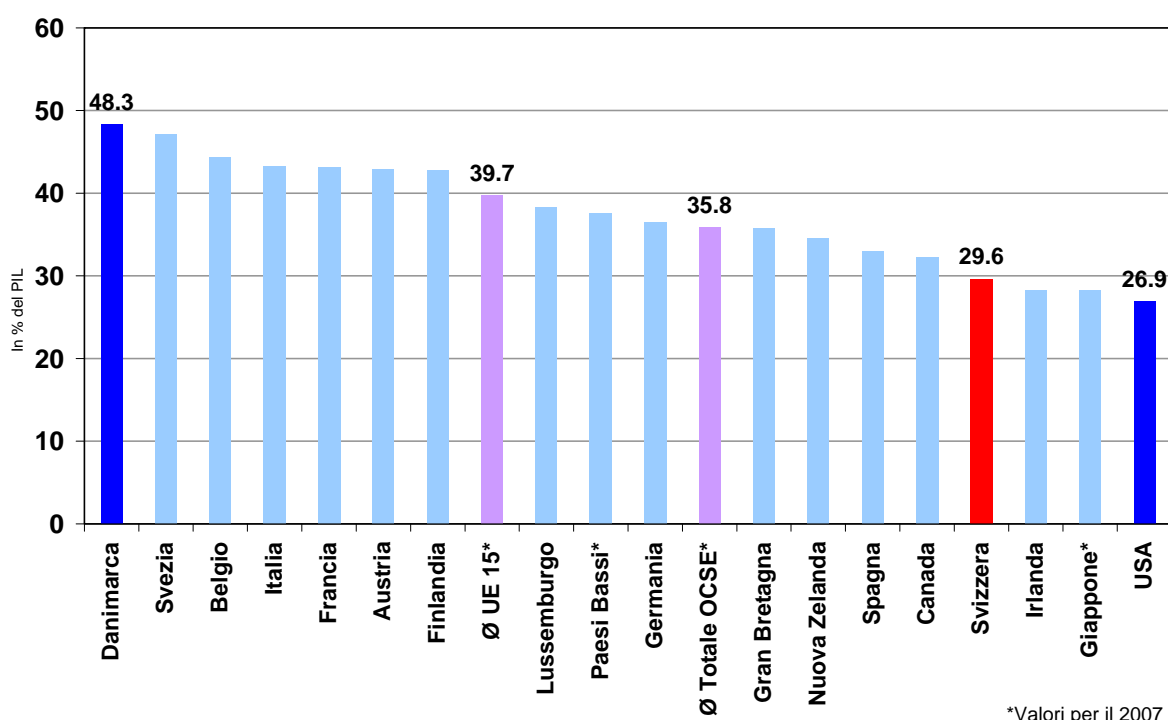
*Stima

L'aumento dell'aliquota fiscale del 2008 è in gran parte imputabile all'incremento delle entrate fiscali della Confederazione. Al riguardo esiste il fondato motivo di credere che, rispetto al 2007, nel 2008 singole entrate siano affluite prima nelle casse dello Stato, a seguito di un cambiamento di atteggiamento dei contribuenti. Di conseguenza, anche l'imposta federale diretta è stata versata più presto del solito e il rimborso dell'imposta preventiva procrastinato nel tempo. Il calcolo del gettito fiscale dei Cantoni e dei Comuni è un stima basata sui valori finora comunicati. Come nel caso dei contributi versati alle assicurazioni sociali obbligatorie, l'evoluzione delle entrate fiscali è costante o simile a quella dell'anno precedente.

Aliquota fiscale 2008 della Svizzera nel confronto internazionale

Nel confronto internazionale, l'aliquota fiscale della Svizzera (29,6 %) permane contenuta (figura 2). Tra gli Stati dell'OCSE qui considerati, solamente l'Irlanda, il Giappone (per il quale in assenza di dati aggiornati si fa riferimento a quelli del 2007) e gli USA presentano un onere fiscale minore. Sia l'aliquota fiscale media degli Stati dell'OCSE (35,8 %¹) che quella dell'UE dei 15² (39,7 %) è nettamente più elevata. Al vertice della scala si situano la Danimarca (48,3 %) e la Svezia con un'aliquota del 47,1 per cento.

Figura 2: Aliquota fiscale della Svizzera nel confronto internazionale, 2008



La figura 3 indica la variazione dell'aliquota fiscale tra il 2000 e il 2008 in diversi Paesi. Si constata che nell'arco di tempo considerato solamente in tre Paesi la pressione fiscale è aumentata (Nuova Zelanda, Italia, Giappone). In tutti gli altri Paesi è diminuita. La tendenza generale è verso un allineamento delle aliquote. Così, nel periodo in esame il carico fiscale del Giappone - un Paese con una pressione fiscale tradizionalmente bassa nel confronto internazionale - è cresciuto.

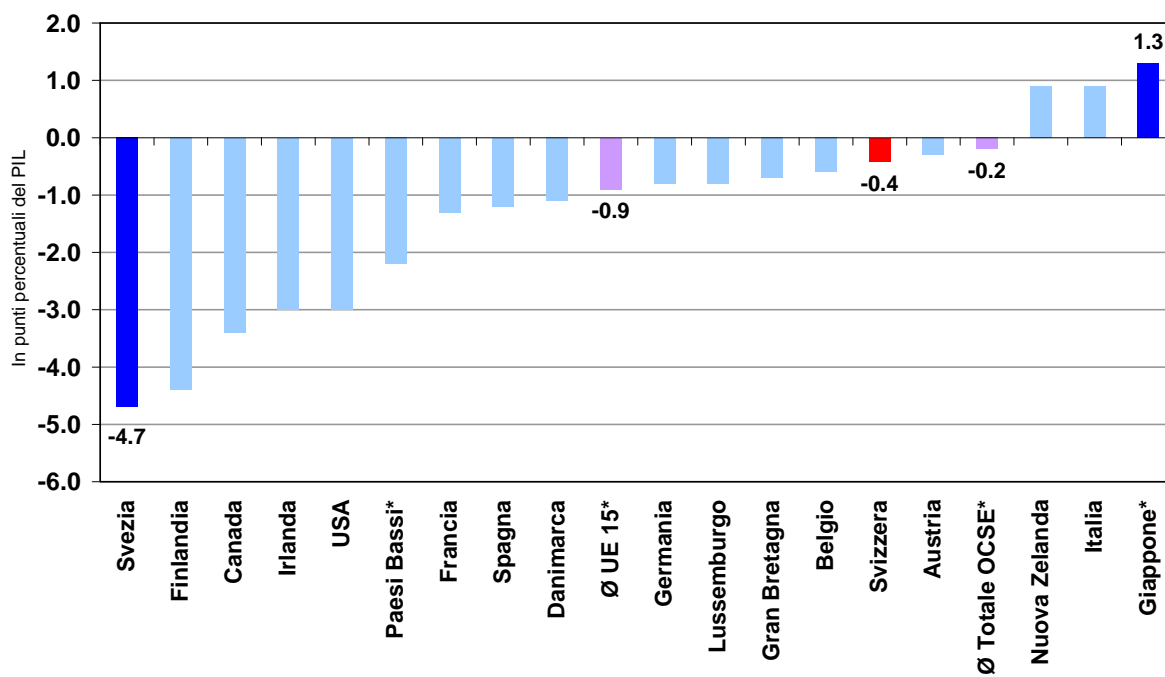
¹ Questo valore si riferisce all'anno 2007; il valore per il 2008 è stimato al 35,2 per cento.

² Essa comprende Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna e Svezia.

Documentazione

Di contro, in Svezia, rispetto al 2008 (47,1 %), l'aliquota è calata di quasi 5 punti percentuali. Non sorprende quindi che la Svizzera, notoriamente caratterizzata da un'aliquota fiscale bassa rispetto agli altri Paesi, non registri un forte calo dell'onere fiscale. Con -0,4 punti percentuali essa si colloca nella fascia superiore della graduatoria.

Figura 3: Variazione dell'aliquota fiscale tra il 2000 e il 2008 nel confronto internazionale



*Valori per il 2007

Tabella 2: Confronto internazionale dell'evoluzione delle aliquote fiscali

In % del PIL	1990	1995	2000	2005	2006	2007	2008
Svizzera	25.8	27.7	30.0	29.2	29.3	28.9	29.6
Belgio	42.0	43.6	44.9	44.7	44.4	43.9	44.3
Danimarca	46.5	48.8	49.4	50.8	49.6	48.7	48.3
Germania	34.8	37.2	37.2	34.8	35.6	36.2	36.4
Finlandia	43.5	45.7	47.2	44.0	43.5	43.0	42.8
Francia	42.0	42.9	44.4	43.9	44.0	43.5	43.1
Gran Bretagna	35.5	34.0	36.4	35.8	36.6	36.1	35.7
Irlanda	33.1	32.5	31.3	30.4	31.7	30.8	28.3
Italia	37.8	40.1	42.3	40.8	42.3	43.5	43.2
Giappone	29.1	26.8	27.0	27.4	28.0	28.3	--
Canada	35.9	35.6	35.6	33.4	33.5	33.3	32.2
Lussemburgo	35.7	37.1	39.1	37.6	35.8	36.5	38.3
Nuova Zelanda	37.4	36.6	33.6	37.4	36.6	35.7	34.5
Paesi Bassi	42.9	41.5	39.7	38.5	38.9	37.5	--
Austria	39.7	41.4	43.2	42.3	41.8	42.3	42.9
Svezia	52.2	47.5	51.8	49.5	49.0	48.3	47.1
Spagna	32.5	32.1	34.2	35.7	36.7	37.2	33.0
USA	27.3	27.9	29.9	27.5	28.2	28.3	26.9
Ø UE 15	38.1	39.0	40.6	39.7	39.8	39.7	--
Ø Totale OCSE	33.7	34.7	36.0	35.7	35.8	35.8	--